



**PROGETTO
BILANCIO CONSOLIDATO
ANNO 2025**

**ORGANI SOCIETARI
DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.**

Presidente del Consiglio di Amministrazione

CHIABRANDO Andrea

Consiglio di Amministrazione

CARCIOFFO Francesco – Amministratore Delegato

BOERO Renato – Amministratore

MIRABELLI Emanuela – Amministratore

FATTORI Vittoria – Amministratore

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra - Presidente

CHIAPPERO Giuseppe – Sindaco effettivo

GRANDE Franco – Sindaco effettivo

Società di Revisione

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Relazione sulla gestione

Signori Soci,

si presenta il bilancio del Gruppo Acea Pinerolese, gruppo formato dalle società Acea Pinerolese Industriale S.p.A., società consolidante e Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico.

Si è proceduto alla redazione del bilancio consolidato in quanto Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 100,00% del capitale sociale di Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, e svolge per tale società, l'attività di direzione e coordinamento.

Le società del gruppo svolgono attività operative nel settore igiene ambientale, gestione servizio idrico integrato, nel campo dell'energia, distribuzione gas e gestione calore.

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

Le aziende del gruppo svolgono il servizio raccolta e smaltimento rifiuti a favore di un bacino di 47 Comuni (Bacino 12 della Provincia di Torino) e più di 150.000 abitanti con un fatturato consolidato pari a euro 30.853.704.

Nell'anno sono state raccolte complessivamente 70.079 tonnellate di rifiuti.

Il calcolo della raccolta differenziata ammonta a circa il 72%.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stato svolto il servizio di raccolta presso tutti i Comuni del territorio secondo le nuove modalità operative, ove prevista l'introduzione di servizi innovativi.

Tali servizi prevedono:

- la raccolta differenziata delle frazioni carta, multimateriale (plastica e metalli) e vetro presso ecopunti di raccolta domiciliare esternalizzata, mediante contenitori dotati di bocche di conferimento "calibrate", caratterizzate da aperture ridotte rispetto agli standard tradizionali, al fine di incentivare il conferimento di rifiuti differenziati con un elevato grado di purezza;
- i cassonetti destinati alla raccolta della carta (nel solo Comune di Pinerolo), nonché delle frazioni indifferenziata e organica, sono stati dotati di sistemi

di “intelligenza a bordo”, costituiti da dispositivi di controllo accessi che consentono l’apertura esclusivamente previa identificazione dell’utenza conferente tramite sistema informatizzato di riconoscimento e sblocco del contenitore;

- le bocche di conferimento dei suddetti contenitori presentano una volumetria predefinita pari a 40 litri per il rifiuto indifferenziato e 30 litri per la frazione organica. Tale sistema gestionale consente, qualora l’Amministrazione Comunale lo ritenga opportuno, l’eventuale introduzione di sistemi di tariffazione puntuale;
- la raccolta differenziata con modalità porta a porta delle frazioni cartone, multimateriale (plastica e metalli), vetro e organico presso le utenze non domestiche target.

Nel corso dell’anno si è inoltre provveduto:

1. alla pulizia straordinaria delle cunette stradali nell’area collinare del Comune di Pinerolo;
2. all’espletamento delle procedure di gara finalizzate all’individuazione di idonei operatori economici sul libero mercato per:
 - il trattamento delle terre da spazzamento provenienti dalle attività di pulizia stradale e mercatale;
 - il trattamento di pre-pulizia dei rifiuti multimateriale (plastica e metalli) provenienti dalle raccolte stradali, al fine di renderli idonei alla cessione al Consorzio COREPLA;
 - la raccolta e il trasporto dei rifiuti ingombranti e lignei provenienti dai Centri di Raccolta di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.;

oltre ai consueti affidamenti di servizi necessari a garantire il regolare svolgimento delle attività operative;

3. all’organizzazione e gestione dei servizi connessi alle diverse manifestazioni territoriali, nonché ai servizi prestati in occasione del Giro d’Italia Next Gen;

4. all'acquisizione della certificazione ISO 14001 per i servizi di raccolta e spazzamento e al rinnovo della certificazione ISO 45001;
5. alla riorganizzazione dell'assetto organizzativo della Sq. 4;
6. allo sviluppo e alla realizzazione di un apposito programma informatizzato per il controllo dei servizi prestati;
7. all'avvio della linea di recupero dei rifiuti ingombranti presso il polo ecologico ACEA;
8. all'internalizzazione, all'interno del reparto, dei servizi e del personale dedicati al carico e alla gestione dei piazzali dei rifiuti urbani.

Linea Umido-Digestione Anaerobica e Linea Secco ("Transfer") del Polo Ecologico hanno trattato i seguenti quantitativi di rifiuti:

	Linea Umido-Digestione Anaerobica	Linea Secco
CER E DESCRIZIONE	KG	KG
200108 – UMIDO	47.812.840	0
200302 - MERCATALE	714.060	0
200301 - RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	0	19.586.553
200307 - RIFIUTI INGOMBRANTI	0	1.939.470
ALTRI RIFIUTI	9.689.460	1.024.180
TOTALE	58.216.360	22.550.203

Linea Umido-Compostaggio del Polo Ecologico ha trattato i quantitativi di rifiuti riportati in tabella che hanno permesso la vendita 5.136 tonnellate di compost.

CER E DESCRIZIONE	KG
200201 VERDE	10.073.740
190805 FANGHI DA DEPURATORE	1.734.080
190699 FANGHI DA VALORIZZATORE	7.368.490
ALTRI RIFIUTI	53.040
TOTALE	19.229.350

Nel corso del 2025 sono confluite all'impianto di recupero energetico del biogas le seguenti quantità:

Tabella 1 Flussi di energia in ingresso al polo ecologico:

Descrizione	[MWh]
Biogas da Digestione Anaerobica [MWh]	52.352
Biogas da discarica [MWh]	177
Biogas da Depuratore [MWh]	714
Gas metano da rete [MWh] - caldaie.	2.175
Gas metano da rete [MWh] - Cogeneratori.	45.754

I valori di energia prodotta ed utilizzata nel 2025 sono indicati nella tabella sottostante:

Tabella 2 Riassunto produzione energia elettrica e Biometano da fonte rinnovabile 2025

Descrizione	[MWh]
Totale energia elettrica prodotta dai Cogeneratori [MWh]	17.518
Totale produzione fotovoltaica [MWh]	86
Totale Energia elettrica da fonte rinnovabile ceduta alla rete [MWh]	9.312
Energia elettrica ceduta agli impianti ACEA [MWh] (complessiva: "verde" + rete el.)	8.444
Totale Biometano prodotto [MWh]	36.531

I valori di energia termica prodotta ed utilizzata sono indicati nella tabella sottostante:

Tabella 3 Riassunto produzione e consumi energia termica 2025

Descrizione	[MWh]
Caldaie a gas naturale (somma produzioni) [MWh]	1.902
Totale contributo COGENERATIVO [MWh]	10.244
Circuito Teleriscaldamento TLR [kWh]	6.901
Circuito Riscaldamento biometano [MWh]	180
Circuito Riscaldamento Valorizzatore/Compostaggio [MWh]	428
Circuito Tecnologico Valorizzatore [MWh]	3.980
Circuito distribuzione Uffici IA e Depuratore [MWh]	434
Circuito distribuzione Depuratore [MWh]	382

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Con riferimento al servizio idrico integrato, a seguito della proroga tecnica disposta dall'Autorità d'Ambito n. 3 Torinese della gestione salvaguardata di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. fino al 31/12/2024, finalizzata alla conclusione della cessione del ramo d'azienda relativo al settore idrico integrato a SMAT S.p.A., gestore unico affidatario del medesimo servizio per l'ATO3 Torinese, Acea ha ricoperto il ruolo di Gestore Operativo Salvaguardato a tutto il 31 dicembre 2024.

Nelle more della definizione tra SMAT e Acea degli elementi essenziali dell'operazione e, poi, dell'approvazione della cessione del ramo d'azienda da parte dei Consigli dei Comuni Soci di Acea e conseguentemente dell'Assemblea Sociale, Acea ha proseguito le attività dal 01/01/2025 al 31/03/2025, stante la necessità di non interrompere l'erogazione del servizio idrico integrato, che rappresenta un servizio pubblico di rilevanza primaria per la collettività.

Concluso l'iter di approvazione, in data 31/03/2025 e con effetto traslativo dal 01/04/2025, si è perfezionata la cessione del ramo d'azienda, costituito dalle infrastrutture e dagli impianti utilizzati e destinati alla gestione del servizio, dai contratti di lavoro relativi al personale dipendente adibito univocamente a mansioni relative al servizio idrico integrato, dai beni materiali funzionali all'attività, dalle rimanenze di magazzino, dai debiti per il personale, dai risconti attivi e passivi.

Il corrispettivo di settore fatturato per i tre mesi è pari a euro 5.263.624.

SETTORE GAS

L'attività di distribuzione gas è svolta tramite la controllata società DGN S.r.l. a socio Unico ed è esercitata nell'ambito dei territori di 24 comuni soci del pinerolese con un fatturato consolidato di euro 9.824.410.

Anche per tutta la durata dell'esercizio 2025, la Società ha proseguito la propria attività nel settore della gestione delle reti gas occupandosi del pronto intervento, della manutenzione delle cabine di consegna, dell'odorizzazione del gas, della lettura e manutenzione dei contatori, del monitoraggio della protezione catodica delle tubazioni in acciaio al fine prevenirne la corrosione, delle attivazioni e disattivazione della fornitura.

Nella tabella sotto riportata elenchiamo in modo dettagliato i dati più significativi:

D.G.N.	P.d.r. (punti di riconsegna)	Rete lung. Mt.	Gas Vettorato	Contatori	Derivazione d'utenza	Correttori sostituiti
31/12/2024	35.929	698.824	55.675.315	38.833	17.814	1.077
31/12/2025	35.616	700.608	54.572.711	38.657	17.833	1.077
Differenza	- 313	+ 1.784	-1.102.604	- 176	+ 19	0

Nel corso del 2025 si è proceduto alla realizzazione di interventi di sostituzione e potenziamento di tratti di rete gas nei comuni di Pinerolo e dell'area limitrofa, nonché all'estensione della rete nei territori serviti.

È proseguita l'attività di ammodernamento e messa in sicurezza delle cabine REMI e dei gruppi di riduzione finale, unitamente agli interventi di efficientamento dei sistemi di protezione catodica e alla realizzazione di nuovi dispersori.

Gli ulteriori investimenti hanno riguardato la progressiva sostituzione dei misuratori tradizionali con smart meter e sistemi di telelettura, l'installazione e l'adeguamento dei sistemi di telecontrollo e il rinnovo di apparecchiature e dotazioni operative funzionali alla gestione e manutenzione della rete.

SETTORE GESTIONE CALORE E TELERISCALDAMENTO

Nel corso dell'esercizio l'area del teleriscaldamento non è stata interessata da particolari interventi infrastrutturali limitandosi alla gestione ordinaria.

Il fatturato del settore ammonta a euro 1.333.783.

ALTRE ATTIVITA' - SERVIZI DI STAFF

Oltre alle attività specificatamente operative sopra indicate, la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.a. mette a disposizione per la società oggetto di consolidamento e per altre società terze tra cui Acea Pinerolese Energia S.r.l., Acea Servizi Strumentali Territoriali S.r.l. e, a partire da aprile 2025 Smat S.p.a.,



l'effettuazione di una serie di servizi di carattere tecnico-amministrativo quali il servizio contabile e controllo di gestione, il servizio di front office, il servizio gestione risorse umane e personale, i sistemi informativi, il servizio a supporto di gare d'appalto e acquisti, il servizio gestione delle certificazioni della qualità, il servizio prevenzione e sicurezza.

Tali attività sono regolate da contratti di servizio e vengono svolte a fronte di un corrispettivo che ha comportato ricavi per euro 2.931.462.

Pinerolo, 28 maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore delegato
Carcioffo Francesco

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.

Bilancio consolidato al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VIGONE 42, PINEROLO (TO)
Codice Fiscale	05059960012
Numero Rea	TO 680448
P.I.	05059960012
Capitale Sociale Euro	33.915.699 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	162.857	261.866
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.100	-
7) altre	263.562	405.887
Totale immobilizzazioni immateriali	430.519	667.753
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	14.855.876	16.187.886
2) impianti e macchinario	38.062.693	58.272.054
3) attrezzature industriali e commerciali	3.793.067	4.079.965
4) altri beni	555.753	881.420
5) immobilizzazioni in corso e acconti	419.914	2.629.509
Totale immobilizzazioni materiali	57.687.303	82.050.834
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.256.161	5.256.161
Totale partecipazioni	5.256.161	5.256.161
3) altri titoli	10.133.332	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	15.389.493	5.256.161
Totale immobilizzazioni (B)	73.507.315	87.974.748
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	456.999	1.043.436
3) lavori in corso su ordinazione	-	596.492
Totale rimanenze	456.999	1.639.928
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.701.372	34.003.372
Totale crediti verso clienti	30.701.372	34.003.372
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	436.835	908.761
esigibili oltre l'esercizio successivo	686.820	18.862
Totale crediti tributari	1.123.655	927.623
5-ter) imposte anticipate	563.526	739.814
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.300.883	2.384.334
Totale crediti verso altri	2.300.883	2.384.334
Totale crediti	34.689.436	38.055.143
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.188.335	6.234.956
3) danaro e valori in cassa	4.478	7.412
Totale disponibilità liquide	8.192.813	6.242.368
Totale attivo circolante (C)	43.339.248	45.937.439
D) Ratei e risconti	434.286	224.699
Totale attivo	117.280.849	134.136.886

Passivo

A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	33.915.699	33.915.699
III - Riserve di rivalutazione	9.915.703	9.915.703
IV - Riserva legale	3.957.492	3.933.242
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	123.196	123.196
Riserva di consolidamento	12.283.520	10.975.686
Varie altre riserve	6.850.671	6.389.922
Totale altre riserve	19.257.387	17.488.804
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.410.197	1.792.833
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(674)	-
Totale patrimonio netto di gruppo	70.455.804	67.046.281
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	0	0
Utile (perdita) di terzi	0	0
Totale patrimonio netto di terzi	0	0
Totale patrimonio netto consolidato	70.455.804	67.046.281
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.195.557	1.307.854
4) altri	10.456.343	12.412.192
Totale fondi per rischi ed oneri	11.651.900	13.720.046
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.507.099	2.411.296
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.384.694	8.087.541
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.594.984	1.680.201
Totale debiti verso banche	7.979.678	9.767.742
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	246.044	770.859
Totale acconti	246.044	770.859
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.958.817	13.959.133
Totale debiti verso fornitori	11.958.817	13.959.133
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	666.506	495.923
Totale debiti tributari	666.506	495.923
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	686.343	889.212
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	686.343	889.212
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.168.179	6.527.490
Totale altri debiti	6.168.179	6.527.490
Totale debiti	27.705.567	32.410.359
E) Ratei e risconti	5.960.479	18.548.904
Totale passivo	117.280.849	134.136.886

Conto economico consolidato

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.206.983	67.615.705
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(596.492)	38.172
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.291.436	5.026.157
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.764.448	2.670.786
altri	7.599.533	4.297.951
Totale altri ricavi e proventi	10.363.981	6.968.737
Totale valore della produzione	66.265.908	79.648.771
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.431.522	10.714.038
7) per servizi	24.915.274	33.652.912
8) per godimento di beni di terzi	1.186.218	987.203
9) per il personale		
a) salari e stipendi	12.032.236	15.059.957
b) oneri sociali	3.855.281	4.962.644
c) trattamento di fine rapporto	825.640	973.404
e) altri costi	691.295	815.264
Totale costi per il personale	17.404.452	21.811.269
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	293.317	331.246
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.363.405	8.066.529
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	200.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.656.722	8.597.775
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	45.483	(175.514)
12) accantonamenti per rischi	48.000	328.511
14) oneri diversi di gestione	5.222.531	3.576.576
Totale costi della produzione	62.910.202	79.492.770
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.355.706	156.001
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	-	441
altri	903.743	2.271.739
Totale proventi da partecipazioni	903.743	2.272.180
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	222.292	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	93.510	81.278
Totale proventi diversi dai precedenti	93.510	81.278
Totale altri proventi finanziari	315.802	81.278
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	331.972	351.421
Totale interessi e altri oneri finanziari	331.972	351.421
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	887.573	2.002.037
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.243.279	2.158.038
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	769.091	412.371
imposte differite e anticipate	63.991	(47.166)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	833.082	365.205
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	3.410.197	1.792.833
Risultato di pertinenza del gruppo	3.410.197	1.792.833

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.410.197	1.792.833
Imposte sul reddito	833.082	365.205
Interessi passivi/(attivi)	238.462	270.143
(Dividendi)	(903.743)	(2.272.180)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.859.375)	(137.641)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(281.377)	18.360
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	95.416	382.101
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.656.722	8.397.775
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	13.324	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(84.356)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.681.106	8.779.876
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.399.729	8.798.236
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	641.975	(213.686)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.458.290	(2.899.765)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.729.213)	712.102
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(222.041)	81.678
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	109.072	(781.216)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(465.067)	101.464
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.793.016	(2.999.423)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.192.745	5.798.813
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(453.447)	(321.479)
(Imposte sul reddito pagate)	(532.342)	(401.015)
Dividendi incassati	903.743	2.272.180
(Utilizzo dei fondi)	(2.193.954)	(2.303.839)
Totale altre rettifiche	(2.276.000)	(754.153)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.916.745	5.044.660
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.211.532)	(10.944.956)
Disinvestimenti	301.184	61.268
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(90.007)	(253.029)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.048.976)	-
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	14.874.269	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.175.062)	(11.136.717)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.521.469)	4.521.469
Accensione finanziamenti	7.000.000	-

(Rimborso finanziamenti)	(2.266.595)	(1.801.541)
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(674)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.500)	(454.622)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.791.238)	2.265.306
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.950.445	(3.826.751)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.234.956	10.063.764
Danaro e valori in cassa	7.412	5.355
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.242.368	10.069.119
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.188.335	6.234.956
Danaro e valori in cassa	4.478	7.412
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.192.813	6.242.368

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

A seguito della cessione del ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato il corrispettivo di euro 14.874.269 incassato per tale operazione è stato riportato al rigo "Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide" dei flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento.

L'operazione ha comportato una plusvalenza di euro 3.731.980 compresa nella voce Plusvalenze/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività e contestualmente sono state rettifiche le voci interessate dall'operazione straordinaria (cessioni di attività e passività) per un saldo di euro 11.142.289 come riportato nelle seguenti tabelle.

Attività cedute	Importo	Voce rendiconto
Immobilizzazioni immateriali	7.985	Disinvestim. Immobilizzazioni immateriali
Immobilizzazioni materiali	24.426.059	Disinvestim. Immobilizzazioni materiali
Rimanenze magazzino materie prime	540.953	Variazione delle rimanenze
Risconti attivi	12.454	Variazione ratei e risconti attivi
Totale	24.987.451	

Passività cedute	Importo	Voce rendiconto
Risconti passivi pluriennali	12.697.496	Variazione ratei e risconti passivi
Fondo TFR dipendenti	761.508	Utilizzo TFR
Debiti vs. dipendenti (mensilità aggiuntive, ferie, festività soppresse, banca ore, una tantum rinnovo contrattuale)	386.158	Variazione dei debiti
Totale	13.845.162	

Dichiarazione di conformità del bilancio

Pinerolo, 28 maggio 2026 Per il Consiglio d'amministrazione,
l'Amministratore delegato
Carcioffo Francesco

In originale firmato digitalmente dall'amministratore delegato Francesco Carcioffo.



Nota Integrativa al Bilancio Consolidato del Gruppo ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A. 31 dicembre 2025

(gli importi presenti sono espressi in euro)

PREMESSA

Egregi Azionisti,

il presente bilancio consolidato che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è stato predisposto in conformità alla normativa e agli schemi previsti dal D.Lgs 127/1991 e successive modifiche, così come introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

Viene redatto ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 127/1991, in quanto la società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. essendo società di capitale che controlla altre imprese ed avendo superato i limiti di cui all'articolo 27 comma 1, del D.Lgs. 127/1991, ha l'obbligo di redigere il bilancio consolidato.

Detto bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa e risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); inoltre è corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile.

Si precisa inoltre che:

ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del Codice Civile, nella redazione del bilancio consolidato, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice Civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire con chiarezza informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. ed il risultato economico del Gruppo.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e contenente tutte le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs 127/1991, è

parte integrante del bilancio consolidato del Gruppo ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. (articolo 29 del D.Lgs 127/1991).

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 29, comma 4 del D.Lgs. 127/1991, non è stato necessario derogare alle disposizioni di legge.

Infine, il Gruppo si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato a quelle voci che, risalenti agli esercizi precedenti al 2025, non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; inoltre, si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Il bilancio consolidato che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è quello relativo all' esercizio chiuso al 31/12/2025.

L'esercizio si chiude con un risultato consolidato positivo netto di 3.410.197 euro.

Il Gruppo per tutta la durata dell'esercizio ha continuato a svolgere la propria attività nel pieno rispetto di quanto previsto e stabilito nei rispettivi statuti societari.

I fatti di rilievo che hanno interessato il Gruppo dopo la chiusura dell'esercizio sono riportati in seguito nell'apposita sezione del fascicolo di bilancio.

Normativa e Principi contabili di riferimento

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni dettate in materia dal Codice civile, e, in particolare, dalle seguenti norme:

- . artt. 2423 – 2423-bis – 2423-ter (Principi di redazione)
- . artt. 2424 -2425 (Schemi di rappresentazione)
- . artt. 2423-ter – 2424-bis – 2425-bis (Contenuto e regole di iscrizione)
- . art. 2425-ter (Rendiconto Finanziario), redatto con il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dall'O.I.C. n.10
- . art. 2426 (Criteri di valutazione)
- . artt. 2427 – 2427-bis (Nota Integrativa)

Ad integrazione dei principi stabiliti dalla legge, e sempre al fine di perseguire nel modo migliore possibile gli scopi fondamentali di bilancio sopra

enunciati, si sono inoltre applicati i principi contabili nazionali, riferibili a ciascuna specifica voce di bilancio, emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Principi di redazione (art. 2423-bis)

Di seguito sono richiamati i principi base, o postulati di bilancio, su cui si fondano determinazioni, valutazioni e stime espresse nei documenti costituenti il presente bilancio consolidato.

- ° **Prudenza** (art. 2423-bis, n. 1-2)
- ° **Continuità aziendale** (art. 2423-bis, n.1)
- ° **Rappresentazione sostanziale** (art. 2323-bis, n. 1-bis)
- ° **Competenza** (art. 2423-bis, n. 3 – 4)
- ° **Chiarezza** (art. 2423, 2° comma – art. 2423-bis, n. 5)
- ° **Rilevanza** (art. 2423, 4° comma)
- ° **Comparabilità** (art. 2423-ter, 5° comma)
- ° **Costanza nei criteri di valutazione applicati** (art. 2423-bis, n. 6)
- ° **Neutralità** (corollario di rappresentazione veritiera e corretta).

Con riguardo ai predetti principi, si evidenzia in particolare quanto segue.

- In bilancio sono stati indicati esclusivamente i componenti positivi di reddito effettivamente realizzati, in forma ragionevolmente definitiva e certa, alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto di tutti i componenti negativi riferibili all'attività svolta nell'esercizio, ivi compresi gli oneri, le perdite, gli impegni e i rischi, di competenza del medesimo, anche se conosciuti e/o manifestativi successivamente alla predetta data. Nel caso di stime fatte in condizioni di incertezza, si è operato secondo ragionevole cautela e prudenza, opportunamente calibrate in relazione al grado attribuibile a tali incertezze. Eventuali elementi eterogenei, inclusi in singole voci di bilancio, sono stati valutati singolarmente, secondo i criteri propri correttamente applicabili a ciascun componente, onde evitare possibili compensazioni surrettizie tra utili e perdite insiti in ciascuno di essi. In definitiva, quindi: i) sono stati contabilizzati soltanto utili certi alla data del bilancio; ii) non sono invece stati iscritti quelli che, a tale epoca, erano solamente attesi o sperati, anche se con ragionevole probabilità; iii) al contrario, si è tenuto conto di tutti gli oneri e le perdite, anche se non definitivamente subiti, ma solamente stimati, previsti o temuti.
- Ai fini della rappresentazione sostanziale in bilancio dei fatti aziendali, criterio fondamentale è costituito dall'analisi del come e del quando rischi e benefici relativi a un dato rapporto, situazione o contratto si trasferiscono rispettivamente a carico o a vantaggio del Gruppo. Ove norme di legge ostino, in modo non derogabile, alla rappresentazione sostanziale direttamente nei prospetti di bilancio, gli effetti di maggior rilievo derivanti da tale disallineamento sono rappresentati in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.
- L'iscrizione dei componenti positivi e negativi di reddito è fatta in base alla competenza economica degli stessi, indipendentemente dal momento della loro manifestazione finanziaria. I ricavi sono iscritti solo quando: i) il bene o l'attività da cui derivano è stata completata, ii) rischi e benefici relativi sono passati

definitivamente alla controparte (passaggio sostanziale della proprietà). Tutti i costi gli oneri e le spese correlati o correlabili ai ricavi conseguiti in un esercizio vengono contabilizzati per competenza nell'esercizio medesimo.

- Ai fini della comparabilità dei bilanci: i) la forma di rappresentazione (utilizzo degli schemi legali di bilancio) è costante nel tempo, ii) i mutamenti di classificazione di voci rispetto a quanto esposto nel bilancio dell'esercizio precedente, comportano una conseguente riclassificazione dei corrispondenti valori presenti in tale bilancio consolidato, con espressa esplicitazione di tali ricollocazioni in apposita sezione della presente nota, iii) i criteri di valutazione sono mantenuti costanti, iv) nei casi eccezionali in cui intervengano variazioni, sono esposti gli effetti economici, patrimoniali e finanziari prodotti a seguito del cambiamento; v) gli impatti economici, patrimoniali e finanziari discendenti da eventuali operazioni straordinarie (acquisizioni, dismissioni, fusioni, scorpori, ecc.) sono esposti in apposite sezioni della presente Nota Integrativa.
- Ai fini della neutralità, comparabilità e correttezza del bilancio consolidato, i criteri di valutazione sono, come detto, mantenuti costanti nel tempo. Ove modifiche siano imposte o consentite dalla legge o dai principi contabili, o siano necessarie al verificarsi di casi eccezionali, in Nota Integrativa vengono indicati le ragioni e le motivazioni del cambiamento, dirette a ottenere una migliore rappresentazione del bilancio consolidato, nonché gli effetti economici, finanziari e patrimoniali derivanti dal cambiamento stesso.

Casi eccezionali ex art. 2423, 5° comma, codice civile

Nell'esercizio in esame, al pari dei precedenti, non si sono presentati casi o situazioni che, allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta, abbiano richiesto l'adozione di una deroga a disposizione dettate dalla legge, la cui automatica applicazione avrebbe invece comportato situazioni di non conformità agli scopi perseguiti.

Cambiamento di principi (art. 2423-bis)

Con riguardo all'esercizio in esame non vi sono stati cambiamenti nei principi contabili adottati, e neppure con riguardo ai criteri applicati nelle valutazioni, criteri che risultano del tutto analoghi a quelli utilizzati per il precedente bilancio consolidato.

Correzioni di errori rilevanti (O.I.C. n. 29)

Non vi è stata necessità di intervenire per correggere errori rilevanti (come definiti dal principio n. 29 O.I.C.), evidenziatisi nella redazione di bilanci consolidati relativi a periodi precedenti.

Problematiche di comparabilità e adattamento (art. 2423-ter, 5° comma)

Non sono stati riscontrati casi di disomogeneità, in termini di modalità di determinazione dei valori e/o di loro rappresentazione in bilancio, tra i valori iscritti

con riferimento all'esercizio corrente rispetto a quelli esposti con riguardo all'esercizio precedente. Non si sono quindi manifestate problematiche di comparabilità e adattamento relativamente alle voci esposte in detti due bilanci consolidati. Di conseguenza, non vi è stata necessità di procedere a riclassifica o diversa quantificazione dei saldi esposti relativamente all'esercizio precedente. Si precisa inoltre che non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che possano essere oggetto alternativamente di classificazioni in diverse voci degli schemi legali di bilancio consolidato.

Criteri di valutazione applicati (art. 2426)

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi alla legge e agli specifici principi contabili O.I.C. applicabili. Si ribadisce che i criteri utilizzati nel presente bilancio consolidato sono conformi ed omogenei rispetto a quelli usati per il precedente.

Nel dettaglio, gli specifici criteri di valutazione adottati per le singole voci di bilancio sono illustrati nell'omonimo successivo paragrafo.

Presupposto della continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, codice civile, e di quanto richiesto dall' OIC n. 11, par. 21-24, gli Amministratori delle singole società consolidate del Gruppo hanno opportunamente proceduto alla preventiva verifica della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, allo specifico scopo di escludere l'esistenza di situazioni, eventi e/o circostanze che possano ingenerare significative incertezze in merito alla capacità delle società di continuare, nel prossimo futuro, a operare regolarmente nello svolgimento delle sue ordinarie attività.

Anche per tali finalità, sulla base delle migliori informazioni al momento disponibili e tenendo conto di tutti gli eventi e le circostanze ragionevolmente prevedibili, sono stati redatti, per ogni singola società consolidata, il budget economico e degli investimenti per l'esercizio successivo e verificati i riflessi sulla gestione finanziaria degli stessi nel breve e medio periodo.

Sulla base di tali analisi si ritiene di poter confermare, senza riserve, la sussistenza del requisito della continuità aziendale, che giustifica la correttezza dell'utilizzo di criteri di funzionamento nella redazione del presente bilancio consolidato.

Dall'esame dei singoli piani e da tutte le altre considerazioni svolte in merito alla situazione attuale e prospettica del Gruppo, non sono emerse criticità di ordine economico e/o finanziario, né considerazioni di carattere gestionale o di mercato e, più in generale, di ambiente, che possano far sorgere significativi dubbi in ordine all'esistenza del presupposto della continuità di regolare svolgimento della propria attività da parte del Gruppo medesimo.

Irrilevanza di dati e informazioni

Il Gruppo non si è in alcun modo avvalso della facoltà di deroga agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa prevista dal 4° comma dell'art. 2423 codice civile, in caso di presenza di dati e informazioni ritenuti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta che il bilancio consolidato deve fornire.

GRUPPO ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Il Gruppo ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. svolge le proprie attività principalmente nelle seguenti linee di business:

- *Settore Energia:* distribuzione gas metano, teleriscaldamento, gestione impianti di calore, fotovoltaico, biogas, realizzazione di impianti attraverso le Società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. e D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l.
- *Settore Servizio Idrico Integrato* - terminata il 31/12/2024 la proroga tecnica disposta dall'Autorità d'Ambito n. 3 Torinese della gestione salvaguardata di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., finalizzata alla conclusione della cessione del ramo d'azienda relativo al settore idrico integrato a SMAT S.p.A., gestore unico affidatario del medesimo, nelle more della definizione tra SMAT e Acea degli elementi essenziali dell'operazione e, poi, dell'approvazione della cessione del ramo d'azienda da parte dei Consigli dei Comuni Soci di Acea e conseguentemente dell'Assemblea Sociale, Acea ha proseguito le attività dal 01/01/2025 al 31/03/2025, stante la necessità di non interrompere l'erogazione del servizio idrico integrato, che rappresenta un servizio pubblico di rilevanza primaria per la collettività. Concluso l'iter di approvazione, in data 31/03/2025 e con effetto traslativo dal 1/04/2025, si è perfezionata la cessione del ramo d'azienda, costituito dalle infrastrutture e dagli impianti utilizzati e destinati alla gestione del servizio, dai contratti di lavoro relativi al personale dipendente adibito univocamente a mansioni relative al servizio idrico integrato, dai beni materiali funzionali all'attività, dalle rimanenze di magazzino, dai debiti per il personale, dai risconti attivi e passivi. Il corrispettivo, totalmente incassato, per la cessione ammonta a euro 14.874.269 e l'operazione ha generato una plusvalenza di euro 3.731.980 dovuta all'effettuazione della rivalutazione, applicando il deflatore degli investimenti ARERA, al valore residuo dei beni infrastrutturali al netto degli eventuali contributi ricevuti.

- *Settore Igiene Urbana*: raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti e gestione degli impianti relativi (discarica, impianti di valorizzazione e di compostaggio) attraverso la società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolida i bilanci delle società direttamente o indirettamente controllate dalla società capogruppo ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., secondo quanto indicato nelle due tabelle sotto riportate e con le esclusioni di seguito specificate.

Con riguardo ai bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento e delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, si precisa che gli stessi:

- sono redatti secondo la normativa italiana in materia ed applicando i principi contabili nazionali,
- chiudono al 31 dicembre 2025,
- sono redatti in euro.

Di seguito si elencano le società comprese nell'area di consolidamento, che non risulta essere variata rispetto al precedente esercizio.

Società consolidate con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	Pinerolo (TO)	33.915.699	Capogruppo (Società consolidante)	
D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l.	Pinerolo (TO)	16.800.000	100%	

Società valutate con il metodo del patrimonio netto

Non ci sono ad oggi Società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.

Non sono state invece consolidate, e quindi iscritte al loro valore di libro, le partecipazioni detenute nelle seguenti società per le motivazioni di seguito esposte per ciascuna di esse:

Amiat V. S.p.A., con sede in Torino, C.so Svizzera 95, capitale sociale di euro 1.000.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2025, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 6,94 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione pari a euro 2.007.395 comprende sia la quota capitale (euro 69.400), sia la quota per sovrapprezzo azioni (euro 1.937.995).

Risultato d'esercizio 2025: utile di euro 2.076.903.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 35.762.692.

Consorzio Pinerolese Energia, con sede in Pinerolo, fondo consortile di euro 11.735. Risultato 2025: euro 14.717.

Pur detenendo una partecipazione superiore al 50% il consorzio non è stato incluso nel perimetro di consolidamento in quanto irrilevante ai sensi del D.L. 127/91 art. 28 comma 2 e del richiamato art. 29 comma 2.

Istituto Tecnologico Superiore per lo sviluppo professionalità nei sistemi energia, casa e ambiente costruito, servizi alle imprese agli enti senza fine di lucro – GREEN TECH (siglabile "ITS ACADEMY GREEN TECH"), sede in Pinerolo, fondo di dotazione della fondazione al 31/12/2025 euro 200.000. Risultato d'esercizio 2025: utile di euro 2.165.

Utility Alliance del Piemonte – Rete di imprese, con sede Legale in Torino, Via Maestri del Lavoro 4, fondo patrimoniale comune euro 95.000,00 i.v., ha come obiettivo quello di creare sinergie tra le imprese operanti nel settore, per la promozione e lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato. Risultato d'esercizio 2025: utile di euro 8.177.

Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.A., con sede in Torino, Via P. Gorini 95, capitale sociale di euro 86.794.220, interamente versato. Al 31 dicembre 2025, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 1,84 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione è pari ad euro 3.233.600,53.

Risultato d'esercizio 2025: utile di euro 36.473.666.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 139.505.602.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente Bilancio Consolidato, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Relazione alla Gestione e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalle rispettive società consolidate ed è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci, d'esercizio e consolidato, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2017.

Ove ritenuto necessario, gli elementi della nota integrativa sono stati comunque integrati al fine di rappresentare la situazione del Gruppo con maggiore analiticità rispetto a quanto strettamente richiesto dal legislatore.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la loro rilevazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- a indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- a valutare separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

In dettaglio:

I **costi di impianto ed ampliamento** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi.

I **costi di sviluppo** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto, con riferimento a quanto disposto dal nuovo OIC 24 (revisionato nel 2016), eventuali costi di ricerca sono stati spesi nell'esercizio. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.

I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in 5 esercizi.

Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:

- costi di migliorie su beni di terzi, per il servizio di gestione calore, e sono stati ammortizzati in base alla durata del contratto di gestione dell'impianto.
- oneri di natura pluriennale che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio ma manifestano effettivi benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e sono ammortizzati in 5 anni.

- diritti di superficie su ecoisole ammortizzati sulla base della durata della concessione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, al netto dei rispettivi fondi ammortamento; eccetto i terreni e i fabbricati sui quali è stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell'art. 15 legge n. 2/2009.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera al netto di eventuali contributi ricevuti.

Gli eventuali contributi in c/Impianto sono iscritti in bilancio al momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente concedente. Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole della competenza economica, determinata in relazione alla durata dell'utilità dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

Per l'esercizio corrente gli ammortamenti sono stati proporzionati al periodo in cui i cespiti hanno partecipato effettivamente al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, non risulta essere di valore superiore a quello recuperabile, inteso come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione ed il suo valore d'uso.

Gli investimenti del **settore idrico integrato** sono stati considerati immobilizzazioni materiali, come nei bilanci degli esercizi precedenti. Si precisa che nella deliberazione regionale del 5 giugno 2003 n. 32-9528, le infrastrutture realizzate dal gestore sono considerate immobilizzazioni materiali e pertanto da assoggettare all'ammortamento di legge per la categoria relativa.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore idrico, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
CONDUTTURE GENERICHE ACQUA	2,50 %
CONTATORI ACQUA	10,00 %
FABBRICATI INDUSTRIALI IDRICO	3,5, %
IMP. TM-TC - SISTEMI OPERATIVI	10,00 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE - IMP.ELETTR.	8,00 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE OPERE EDILI	4,00 %
IMP.SOLLEV.ESTR.	8,00 %
IMP-DEP.COLLEG. FOGNARIO	10,00 %
IMPIANTI DI FILTRAZIONE/POTABILIZZ.	8,00 %
IMPIANTI TELECONTROLLO IDRICO	10,00 %
SERBATOI ACQUA	4,00 %

Per il **settore ambiente**, per quanto riguarda l'impianto di valorizzazione dei rifiuti, si è proceduto ad evidenziare per le varie categorie di impianti e/o beni la vita economica tecnica, al fine di determinare il tasso di ammortamento.

Impianto valorizzazione Rifiuti	Vita utile media (anni)
Gasometro	10
Serbatoi	20
Tubazioni di collegamento	20
Macchinari – nastri	10
Impianti elettrici	15

Data la complessità tecnologica dell'impianto sopracitato l'aliquota di ammortamento dei cespiti è stata determinata sulla base della loro effettiva partecipazione al processo produttivo.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate nel settore ambiente, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
IMP. ACCESSORI TORRIONE	10,00 %
FABBRICATI INDUSTRIALI AMBIENTE	3,00 %
IMP. VALORIZZAZIONE - CONDUTTURE SERBATOI	5,00 %
IMP. VALORIZZAZIONE - GASOMETRO	10,00 %
IMP. VALORIZZAZIONE - MACCHINARI	10,00 %
IMP. VALORIZZAZIONE – IMPIANTO ELETTRICO	6,67 %
IMP.APP. SPEC. RACC.CONTENIT.	12,50 %
IMP.COMPOSTAGGIO-OP. ELETTROMECCANIC.	10,00 %
IMP.SPECIF. RACC.AUTOMEZZI V	20,00 %
MACCHINE OPERATRICI V	20,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate relativamente al teleriscaldamento, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
RETE TELERISCALDAMENTO	3,00 %
RETE TELERISCALDAMENTO OPERE ELETTROMECC.	10,00 %

L'**aliquota di ammortamento** utilizzata relativamente agli impianti fotovoltaici risulta essere:

CATEGORIA	ALIQUOTA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	9,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate nel settore distribuzione gas, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
RETI URBANE GAS	2,00 %
ALLACCIAMENTI GAS	2,50 %
CONTATORI GAS ≤ G6	5,00 - 6,67 %
CONTATORI GAS > G6	5,00 %
IMP.PRODUZIONE E FILTRAZIONE GAS	5,00 %
TELECONTROLLO GAS	10,00 %
CORRETTORI ELETTR. PER CONTATORI	6,67 %
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	10,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti, comuni ai settori, sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
MARCHI E BREVETTI	20,00 %
ATTREZZATURE	10,00 %
ATTREZZATURE DIVERSE IND. 20%	20,00 %
AUTOCARRI	10,00 %
AUTOCARRI USATI	20,00 %
AUTOVETTURE	25,00 %
COSTRUZIONI LEGGERE	10,00 %
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20,00 %
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12,00 %

Il costo relativo ad acquisti di beni di valore inferiore a 516 euro, che si riferiscono ad attrezzature minute e ad altri beni di rapido consumo, è stato imputato per intero a carico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Infine il Gruppo non ha contratti di leasing in essere.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto in considerazione del fatto che viene presentato il bilancio consolidato del gruppo.

La società non detiene partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

Elenco società collegate ed altre imprese:

Partecipate da Acea Pinerolese Industriale S.p.A.:

Amiat V. S.p.A., con sede in Torino, C.so Svizzera 95, capitale sociale di euro 1.000.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2025, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 6,94 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione pari a euro 2.007.395 comprende sia la quota capitale (euro 69.400), sia la quota per sovrapprezzo azioni (euro 1.937.995).

Risultato d'esercizio 2025: utile di euro 2.076.903.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 35.762.692.

Consorzio Pinerolese Energia, con sede in Pinerolo, fondo consortile di euro 11.735. Risultato 2025: euro 14.717.

Pur detenendo una partecipazione superiore al 50% il consorzio non è stato incluso nel perimetro di consolidamento in quanto irrilevante ai sensi del D.L. 127/91 art. 28 comma 2 e del richiamato art. 29 comma 2.

Fondazione Istituto Tecnico superiore professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili, sede in Pinerolo, fondo di dotazione della fondazione al 31/12/2025 euro 200.000. Risultato d'esercizio 2025: utile di euro 2.165.

Utility Alliance del Piemonte – Rete di imprese, con sede Legale in Torino, Via Maestri del Lavoro 4, fondo patrimoniale comune euro 95.000,00 i.v., ha come obiettivo quello di creare sinergie tra le imprese operanti nel settore, per la promozione e lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato. Risultato d'esercizio 2025: utile di euro 8.177.

Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.A., con sede in Torino, Via P. Gorini 95, capitale sociale di euro 86.794.220, interamente versato.

In data 27 gennaio 2021 Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha acquistato n. 1.600.000 azioni (del valore nominale di 1 euro cadauna) ed al 31 dicembre 2025 detiene il 1,84 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione è pari ad euro 3.233.600,53.
Risultato d'esercizio 2025: utile di euro 36.473.666.
Il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 139.505.602.

Partecipate da D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l.:

La controllata Distribuzione Gas Naturale S.r.l. non possiede partecipazioni in altre società.

Crediti finanziari:

Le voci relative ai "Crediti finanziari" sono pari a zero.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze delle merci sono valutate al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono iscritti tra le rimanenze e valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in funzione dello stato avanzamento lavori.

Le somme percepite nel corso dell'esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce acconti da clienti su lavori.

Crediti

Il Gruppo, pur recependo quanto disposto dal c. 8 art. 2426 c.c., non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Ove ritenuto necessario, il valore nominale viene rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti per la parte di crediti di natura commerciale considerata inesigibile che, con ragionevole certezza, può essere stimata alla data di chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato giudicato necessario per la inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di

chiusura dell'esercizio, di alcuni crediti di natura commerciale e in relazione a valutazioni basate su analisi storiche e anzianità del credito per quanto riguarda l'utenza diffusa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il Gruppo non possiede altre attività finanziarie che non rappresentano immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, ne fanno parte le liquidità esistenti nelle casse sociali e le giacenze del Gruppo sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Patrimonio netto

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l'ammontare delle riserve accantonate nei precedenti esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno del Gruppo nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Come per i crediti, pur recependo quanto disposto dal c. 8 art. 2426 c.c., il Gruppo non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i debiti al valore nominale.

Credit e debiti di durata residua superiore a cinque anni

I crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni sono esposti in corrispondenza dei relativi dettagli infra riportati.

Credit e debiti in valuta

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Gruppo non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo non possiede strumenti finanziari derivati.

Costi e ricavi

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto viene iscritto nella voce "Debiti tributari".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali viene rilevata la connessa fiscalità differita.

Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Per il consolidamento è stato utilizzato il seguente metodo:

Metodo del consolidamento integrale

Il metodo di consolidamento integrale prevede la totale ripresa degli elementi patrimoniali ed economici.

Sono stati eliminati il valore contabile delle partecipazioni iscritto nel bilancio della controllante ed il patrimonio netto della controllata, la differenza è stata iscritta nella voce riserva di consolidamento; è stata attribuita a terzi di minoranza la quota di patrimonio netto e di risultato economico di pertinenza se presenti.

Nell'esercizio 2025 l'area di consolidamento risulta non essere variata rispetto allo scorso esercizio.

Le società incluse nell'area di consolidamento integrale hanno chiuso i rispettivi bilanci al 31 dicembre 2025, che sono stati redatti secondo la normativa vigente in materia ed applicando i principi contabili stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l.

Sede legale Pinerolo, Via Vigone 42

Capitale sociale euro 16.800.000 - interamente versato

% di possesso diretto 100% (euro 16.800.000)

Risultato d'esercizio 2025: 1.704.514 euro.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 comprensivo del risultato di periodo ammonta a 25.269.529 euro.

COMMENTO ALLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni immateriali, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/24	Importo al 31/12/24 Costo	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Importo al 31/12/25 Costo
Costi di impianto e di ampliamento						
Costi di sviluppo						
Brevetti industriali e opere ingegno	261.866	2.145.698	29.450	64.646		2.110.502
Concessioni licenze marchi	0	918				918
Avviamento	0	223.897		223.897		0
Immobilizzazioni in corso	0	0	4.100			4.100
Altre immobilizzazioni immateriali	405.887	1.040.701	30.518	4.950		1.066.269
- di cui Costi miglione beni di terzi	28.969	106.514	21.499			128.013
- di cui Oneri pluriennali	331.351	798.068	9.019	4.950		802.137
- di cui Diritti di superficie	45.567	136.119				136.119
Immobilizzazioni Immateriali	667.753	3.411.214	64.068	293.493	-	3.181.789

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		Fondo ammortamento				
Voci di bilancio	Fondo amm.to al 31/12/24	Amm.ti	Decrem.ti	Riclassifiche	Fondo amm.to al 31/12/24	Saldo al 31/12/25
Costi di impianto e di ampliamento						
Costi di sviluppo						
Brevetti industriali e opere ingegno	1.883.832	120.575	56.661		1.947.645	162.857
Concessioni licenze marchi	918				918	0
Avviamento	223.897		223.897		0	0
Immobilizzazioni in corso						0
Altre immobilizzazioni immateriali	634.814	172.843	4.950		802.707	263.562
- di cui Costi miglione beni di terzi	77.545	15.168			92.713	35.300
- di cui Oneri pluriennali	466.717	150.081	4.950		611.848	190.289
- di cui Diritti di superficie	90.552	7.594			98.146	37.973
Immobilizzazioni Immateriali	2.743.461	293.317	285.508	-	2.751.270	430.519

A seguito della cessione del ramo di azienda relativo al servizio idrico integrato la voce Brevetti industriali e opere ingegno ha subito un decremento netto di euro 7.985.

Immobilizzazioni materiali

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni immateriali, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/24	Importo al 31/12/24 Costo	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/25 Costo
Terreni e fabbricati industriali	16.187.886	30.389.571	120.016	249.171	1.297.692	29.461.066
Impianti e macchinari	58.272.054	207.113.897	2.478.252	5.253.334	95.129.927	119.715.556
Attrezzature industriali e commerciali	4.079.965	9.397.323		572.703	1.810.068	8.159.958
Altri beni	881.420	3.634.083		18.849	466.365	3.186.567
Investimenti in corso	2.629.509	2.629.509	(2.598.268)	401.997	13.324	419.914
Immobilizzazioni materiali	82.050.834	253.164.383	-	6.496.054	98.717.376	160.943.061

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Fondo ammortamento				
Voci di bilancio	Fondo amm.to al 31/12/24	Ammortam.ti	Riclassifiche	Decrementi	Fondo amm.to al 31/12/25	Saldo al 31/12/25
Terreni e fabbricati industriali	14.201.685	715.622		312.117	14.605.190	14.855.876
Impianti e macchinari	148.841.843	4.959.798		72.148.778	81.652.863	38.062.693
Attrezzature industriali e commerciali	5.317.358	434.857		1.385.324	4.366.891	3.793.067
Altri beni	2.752.663	253.128		374.977	2.630.814	555.753
Investimenti in corso	0				0	419.914
Immobilizzazioni materiali	171.113.549	6.363.405	-	74.221.196	103.255.758	57.687.303

A seguito della cessione del ramo di azienda relativo al servizio idrico integrato le voci sotto dettagliate hanno un decremento netto di euro 24.426.059:

Terreni e fabbricati industriali	euro	985.577
Impianti e macchinari	euro	22.956.413
Attrezzature ind. e comm.	euro	397.007
Altri beni	euro	87.062

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni Finanziarie							
Voci di bilancio	Importo al 31/12/24	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Altre variazioni	Svalutaz.	Importo al 31/12/25
Partecipazioni							
Partecipazioni imprese collegate							
Partecipazioni in altre imprese	5.256.161						5.256.161
Crediti							
Crediti vs. altri	0						0
Altri titoli							
Altri titoli	0	10.048.369			84.356		10.133.332
Immobilizzazioni finanziarie	5.256.161	10.048.369	-	-	84.356	-	15.389.493

La voce “partecipazione in altre imprese” comprende le quote in Amiat V. S.p.A., nel Consorzio Pinerolese Energia, nella Fondazione I.T.S., TRM S.p.A e la partecipazione relativa all'adesione alla Rete di imprese Utility Alliance del Piemonte.

Alla voce Altri titoli delle immobilizzazioni finanziarie sono riportati titoli e altri investimenti che sono funzionalmente destinati ad essere mantenuti nel patrimonio quale investimento durevole.

Rimanenze

Nel dettaglio la voce “**rimanenze**” comprende:

	Esercizio 2024	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2025
Rimanenze magazzino comune	150.360	(36.084)	114.276
Rimanenze magazzino idrico	542.023	(542.023)	0
Rimanenze magazzino gas	74.222	(9.116)	65.106
Rimanenze contatori gas	35.771	577	36.348
Rimanenze magazzino ambiente	232.296	3.254	235.550
Rimanenze magazzino calore	8.764	(3.045)	5.719
Rimanenze materie prime	1.043.436	(586.437)	456.999

Le rimanenze finali del magazzino materie prime del settore idrico esistenti al 31/03/2025 sono state oggetto di cessione con il ramo di azienda per un importo di euro 540.953.

Nel dettaglio la voce “**lavori in corso**” comprende:

	Esercizio 2024	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2025
Rimanenze lavori in corso idrico	596.492	(596.492)	0
Rimanenze lavori in corso gas	0	0	0
Rimanenze lavori in corso calore	0	0	0
Rimanenze lavori in corso staff	0	0	0
Lavori in corso	596.492	(596.492)	0

Crediti

Crediti verso clienti:

La voce “Crediti verso clienti” esigibili entro l’esercizio successivo comprende i seguenti crediti, aventi natura commerciale, al netto del fondo svalutazione:

	Esercizio 2024	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2025
Clienti	16.124.710	(1.075.523)	15.049.187
Crediti v/utenti teleriscaldamento	50.512	(50.512)	0
Fatture da emettere	20.782.587	(2.762.805)	18.019.782
Note di credito da emettere	(80.384)	50.450	(29.934)
Clienti c/ritenute a garanzia	174	129	303
Crediti v/clienti	36.877.599	(3.838.261)	33.039.338
Fondo svalutazione crediti	(2.874.227)	536.261	(2.337.966)
Crediti v/clienti	34.003.372	3.302.000	30.701.372

Le società del Gruppo non hanno effettuato nell'esercizio ulteriori accantonamenti al fondo svalutazione crediti in quanto ritenuto capiente a coprire eventuali future perdite dovute ad inesigibilità al momento non ancora manifestatasi di crediti commerciali verso clienti.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per un importo pari ad euro 536.261 a seguito dello stralcio di crediti rivelatisi inesigibili.

Crediti tributari:

La voce “Crediti tributari” comprende le seguenti voci, al netto di un apposito fondo svalutazione per crediti derivanti da istanze di rimborso presentate negli anni passati.

	Esercizio 2024	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2025
Crediti v/erario	293.509	746.453	1.039.962
Crediti erario c/lva	61.823	(9.463)	52.360
Crediti erario c/Ires	441.987	(441.987)	0
Crediti erario c/Ires ritenute acconto subite	27.079	(1.069)	26.010
Crediti erario c/Irap	97.902	(97.902)	0
Crediti v/erario da rimborsare	22.968	0	22.968
Crediti addizionale regionale gas metano	5.323	0	5.323
Crediti v/erario	950.591	196.032	1.146.623
Fondo svalutazione Crediti Erario	(22.968)	0	(22.968)
Crediti tributari	927.623	196.032	1.123.655

La voce Crediti verso Erario include i crediti relativi allo sgravio delle accise sul gasolio per autotrazione, nonché i crediti d'imposta derivanti dagli incentivi derivanti dal Piano Transizione 5.0 per gli investimenti effettuati sugli impianti produttivi ai sensi dell'art. 38 del DL. 19/2024.

Sono altresì compresi i crediti riconosciuti in relazione alle spese sostenute per attività di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica, ai sensi dell'art. 1, commi 198-206, della Legge 160 /2019, nonché i crediti derivanti dall'acquisto di beni strumentali generici, ai sensi dell'art. 1, commi 184 e successivi della medesima Legge 160/2019 e dell'art. 1, commi 1051-1063 della Legge 178/2020.

Tra i crediti IRES sono ancora iscritti 22.968 euro per la mancata deduzione, relativa al periodo 2007 – 2011, dell'IRAP inerente al costo del personale dipendente e assimilato per la quale era stata presentata nel 2013 istanza di rimborso. A fronte degli stessi è stata prudenzialmente accantonata una posta di pari importo ad apposito fondo svalutazione crediti.

Crediti per imposte anticipate:

Le imposte anticipate sono diminuite di 176.288 euro ed il saldo ammonta a 536.526 euro; per il dettaglio si rimanda al prospetto riportato nella sezione dedicata alla rilevazione delle imposte dell'esercizio.

Crediti verso altri:

La voce “**Crediti verso altri**” esigibili entro l’esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

	Esercizio 2024	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2025
Crediti da depositi cauzionali	177.043	(1.614)	175.429
Anticipi a dipendenti su paghe	1.319	(1.319)	0
Anticipi a personale c/rimb. spese	378	1.068	1.446
Crediti vs. INPDAP	106.868	0	106.868
Crediti da contrib. da liquidare	109.593	(22.696)	86.897
Crediti diversi	106.865	17.267	124.132
Crediti v/CSEA - ARERA	12.273	(12.257)	16
Acconti CSEA - ARERA perequazione tariffaria	1.648.337	(127.879)	1.520.458
Crediti vs. CSEA - ARERA per riconoscimento bonus sociale	46.742	(1.954)	44.788
Crediti v/INAIL	19.323	66.319	85.642
Partite attive da sistemare	254	(254)	0
Fornitori c/anticipi versati	155.339	(132)	155.207
Crediti verso altri	2.384.334	(83.451)	2.300.883

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a prestazioni di servizi e pertanto sono stati classificati nella voce Crediti 5-quater).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono state svolte operazioni in titoli, operazioni pronto contro termine e con strumenti finanziari, inerenti alla gestione della liquidità aziendale.

Disponibilità liquide

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Esercizio 2024	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2025
Banche	6.196.583	1.938.291	8.134.874
Posta	38.373	15.088	53.461
Cassa	7.412	(2.934)	4.478
Disponibilità Liquide	6.242.368	1.950.445	8.192.813

Il saldo rappresenta l’esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell’esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ratei attivi:

La voce Ratei attivi comprende:

	Esercizio 2024	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2025
Ratei attivi gestione calore	4.905	1.398	6.303
Ratei attivi su fornitura servizi idrici	8.216	(7.046)	1.170
Ratei attivi energia elettrica	207	(207)	0
Ratei per servizio di collettamento e depur. reflui industriali	0	186.085	186.085
Ratei attivi interessi	0	52.051	52.051
Altri ratei	4.703	(2.995)	1.708
Ratei attivi	18.031	229.286	247.317

Risconti attivi:

La voce Risconti attivi è così composta:

- euro 53.078 relativi a storni di costi (spese assicurative, abbonamenti, polizze fidejussorie, bolli automezzi, tasse, canoni anticipati su contratti, telefonici ed assistenza, abbonamenti alle norme UNI, bolli su automezzi, canoni anticipati su contratti telefonici, spese per la presenza pubblicitaria on line), manifestatesi nel corso dell'esercizio 2025, ma di competenza di quello successivo.

In data 31/03/2025 sono stati oggetto di cessione del ramo di azienda risconti attivi per euro 9.975 relativi a bolli su automezzi, locazioni e servizi vari di manutenzione.

- euro 133.891 relativi a risconti attivi pluriennali derivanti dallo storno di voci di costo relative a più di due esercizi (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell'esercizio successivo ammonta ad euro 42.866), essi si riferiscono a spese sostenute per il rilascio di cauzioni, costituzioni di servitù, polizze fidejussorie, assicurazioni su macchine elettroniche da ufficio, estensione garanzia server per cinque anni, contratto di licenza tecnica su stampanti e servitù passive.

In data 31/03/2025 sono stati oggetto di cessione del ramo di azienda risconti attivi pluriennali per euro 2.479 relativi a servitù su terreni di terzi funzionali alle infrastrutture del settore idrico

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 33.915.698,67 è composto da n. 805.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 42,129 e 44 azioni correlate al settore idrico integrato di ugual valore nominale.

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Riserva di consolid. to	Risultato esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2023	33.915.699	3.511.415	16.428.821	10.031.249	1.768.786	0	65.655.970
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- Attribuzione di dividendi					(402.522)		(402.522)
- Altre destinazioni							
Altre riserve				944.437	(1.366.264)		(421.827)
Altre variazioni							
Riserva legale		421.827					421.827
Risultato dell'esercizio precedente					1.792.833		1.792.833
Saldo al 31/12/2024	33.915.699	3.933.242	16.428.821	10.975.686	1.792.833	0	67.046.281
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- Attribuzione di dividendi					0		0
- Altre destinazioni							
Altre riserve			460.749	1.307.834	(1.792.833)		(24.250)
Altre variazioni							
Riserva legale		24.250					24.250
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio						(674)	(674)
Risultato dell'esercizio corrente					3.410.197		3.410.197
Saldo al 31/12/2025	33.915.699	3.957.492	16.889.570	12.283.520	3.410.197	(674)	70.455.804

Il capitale sociale è interamente versato.

A seguito della cessione del ramo d'azienda relativo al settore idrico i Comuni di Bardonecchia, Cesana Torinese, Chianocco, Giaglione, Gravere, Lombriasco, Novalesa, Pancalieri e Sestriere, titolari di partecipazioni correlate allo stesso, hanno alienato al valore nominale le proprie azioni (in totale 16) ad Acea Pinerolese Industriale Spa in data 30/09/2025 con atto del notaio Ortali Enrico.

La società detenendo azioni proprie ha provveduto a costituire una apposita riserva negativa di euro 674 pari al valore delle stesse.

Nelle seguenti tabelle sono esposte la riconciliazione fra i risultati di bilancio ed i patrimoni netti della consolidante ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. e della consolidata, da un lato, e, dall'altro, il risultato di bilancio ed il patrimonio netto di Gruppo risultanti dal conto economico e dallo stato patrimoniale consolidati, nonché la movimentazione della riserva di consolidamento.

	Risultato esercizio	Patrimonio Netto
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	1.319.858	66.774.910
Risultato e PN della controllata DGN S.r.l.	1.704.514	25.269.529
Elisione del valore di carico delle partecipazioni consolidate		(17.103.208)
Eliminazione effetto conferimento ramo d'azienda in DGN (2012)	386.611	(4.485.427)
Maggior minusvalenza su cessione cespiti in DGN (2024)	(786)	0
Risultato Netto/Patrimonio Netto Consolidato	3.410.197	70.455.804
Quota di competenza degli azionisti di minoranza		
Risultato Netto/Patrimonio Netto del Gruppo	3.410.197	70.455.804

	Riserva di consolidam.to
Riserva di consolidamento al 31.12.2024	10.975.686
Ricalcolo ammortamenti su cessione ramo d'azienda "Distribuzione GAS" a DGN riferito al 2024	393.288
Maggior minusvalenza su cessione cespiti in DGN S.r.l. realizzata nel 2023	(615)
Risultato 2024 della partecipazione DGN S.r.l.	915.161
Riserva di consolidamento al 31.12.2025 (*)	12.283.520

(*) di cui Riserva di consolidamento per utili indivisi euro 1.374.334

Fondi per rischi e oneri

Nella tabella seguente sono esposti le movimentazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Saldo al 31.12.2024	Utilizzo Fondo	Accanton.ti	Rettifiche da consolid.	Saldo al 31.12.2025
Fondi per imposte, anche differite	1.307.854	112.297			1.195.557
Altri fondi:					
<i>Fondo rischi cause legali</i>	<i>240.000</i>	<i>40.000</i>	<i>48.000</i>		<i>248.000</i>
<i>Fondo recupero Ambientale</i>	<i>1.234.034</i>	<i>1.011.516</i>			<i>222.518</i>
<i>Fondo rischi ambiente</i>	<i>362.500</i>	<i>362.500</i>			<i>0</i>
<i>Fondo gestione discarica post mortem</i>	<i>9.886.680</i>				<i>9.886.680</i>
<i>Fondo rischi addebiti smaltimenti</i>	<i>300.000</i>	<i>300.000</i>			<i>0</i>
<i>Fondo rischi per ingiunzioni su gestione imp. depur.</i>	<i>28.511</i>	<i>28.511</i>			<i>0</i>
<i>Fondo oneri prepensionamento</i>	<i>360.467</i>	<i>261.322</i>			<i>99.145</i>
Totale altri fondi	12.412.192	2.003.849	48.000		10.456.343
Totale	13.720.046	2.116.146	48.000	0	11.651.900

Per i fondi per imposte, anche differite, maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata.

In data 10/11/2021 è stato validato da parte dell'I.n.p.s. l'accordo del contratto di espansione per i lavoratori prossimi al trattamento di pensione sottoscritto il 24/06/2021 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Acea Pinerolese Industriale S.p.a, DGN S.r.l., l'Unione industriale di Torino e le organizzazioni sindacali di categoria.

Hanno usufruito del contratto di espansione n. 16 dipendenti a decorrere dal 01/12/2021.

Secondo quanto previsto dall'Organismo Italiano di Contabilità con l'OIC n. 31, l'azienda ha provveduto ad accantonare ad apposito fondo del passivo patrimoniale i costi del programma di prepensionamento ricadenti sui futuri esercizi secondo il prospetto elaborato dall'I.n.p.s.

La quota rilasciata nel corrente esercizio riflette quanto era stato accantonato con riferimento allo stesso prospetto richiamato precedentemente.

Relativamente al fondo rischi per cause legali è stata rilasciata la quota residua di euro 40.000 accantonata per la causa relativa alla discarica essendosi addivenuti ad una transazione tra le parti.

E' stata accantonata un quota di euro 48.000 per un contenzioso avente ad oggetto l'impugnazione del licenziamento intimato da Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ad un proprio dipendente, in data 30 giugno 2025, per inidoneità sopravvenuta alla mansione.

In esito a impugnazione stragiudiziale il dipendente ha depositato ricorso, avanti il Tribunale del lavoro di Torino, contestando la legittimità del licenziamento e richiedendo, in via principale, la reintegrazione nel proprio posto di lavoro con

conseguente riconoscimento del risarcimento del danno corrispondente alle retribuzioni maturate dalla data del licenziamento sino alla reintegra.

La Acea Pinerolese Industriale S.p.A. si è costituita in giudizio contestando le pretese del dipendente ribadendo la sopravvenuta inidoneità alla mansione che, nelle more, è stata anche soppressa e, vista la sua residua idoneità lavorativa che contiene molte prescrizioni e limitazioni, rilevando l'impossibilità di una sua utile ricollocazione nel proprio organico anche prendendo in considerazione e valutando l'adozione di possibili accomodamenti ragionevoli.

Si ritiene pertanto opportuno procedere con l'accantonamento sopra indicato.

Relativamente al fondo rischi per cause legali è pendente avanti la corte di appello del Tribunale di Torino il giudizio riguardante una controversia relativa ad asseriti danni che sarebbero stati causati da Acea al sistema idrico di una proprietà privata durante i lavori di riparazione di una condotta di carico dell'acqua potabile situata a valle della proprietà dei ricorrenti.

Il giudizio promosso con atto di citazione in appello del 07.11.2025 è la prosecuzione del giudizio di primo grado instaurato dinanzi al Tribunale di Torino e relativo ad asseriti danni che sarebbero stati causati al sistema idrico della proprietà privata, da parte dei tecnici di Acea Pinerolese Industriale S.p.a. durante i lavori di riparazione di una condotta di carico dell'acqua potabile

Il giudizio di primo grado si è concluso con la pubblicazione, in data 10.04.2025, della sentenza con cui il Tribunale di Torino ha riconosciuto una responsabilità contrattuale di ACEA per il sinistro patito dagli attori e, conseguentemente, l'ha condannata al pagamento della somma di € 67.442,28 e al rimborso delle spese di lite e di CTU sostenute nel presente giudizio; nessun danno è stato invece riconosciuto per l'asserito deprezzamento dell'immobile. Al contempo, tuttavia, il Tribunale ha condannato UnipolSai Assicurazioni a manlevare e tenere indenne ACEA per tutto quanto da questa dovuto agli attori, eccezion fatta per il danno non patrimoniale da questi subito.

Con atto di citazione in appello notificato in data 07.11.2025 ricorrenti hanno proposto gravame avverso la suddetta sentenza di primo grado ritenendo non corretta la statuizione del Tribunale nella parte in cui non ha disposto perizia sul valore dell'immobile e non ha riconosciuto alcun danno indiretto per il deprezzamento del valore dello stesso quale conseguenza del sinistro. Conseguentemente, ne hanno chiesto la riforma chiedendo disporsi apposita CTU e, successivamente, condannare ACEA al risarcimento del danno derivante dal deprezzamento dell'immobile.

Considerato il rischio di causa si ritiene al momento opportuno mantenere l'accantonamento per la cifra di euro 200.000.

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati conferiti rifiuti alla discarica, essendo la sua coltivazione terminata a luglio 2021, e non si è proceduto ad effettuare ulteriori accantonamenti ai fondi di ripristino ambientale e di gestione post mortem avendo gli stessi raggiunto la totale copertura degli importi previsti.

Nel 2025 sono stati portati a termine i lavori di realizzazione della struttura di copertura definitiva dei settori Torrione 4, Torrione 5 e Torrione 6 utilizzando i fondi accantonati per un importo di euro 1.374.016 (Relazione e Certificato di collaudo del 12/12/2025 redatti dal collaudatore Ing. Mario Maggiorotto). Il residuo

tra fondi accantonati e fondi spesi ammonta a euro 222.519 e in attesa delle verifiche dell'ente preposto a rilasciare il provvedimento di chiusura definitiva del complesso di discariche Torrione si ritiene di mantenere tale accantonamento.

Le vigenti norme in tema di tutela ambientale prevedono altresì l'obbligo per i gestori delle imprese di stoccaggio, una volta riempita la discarica, di procedere alla copertura finale della stessa, al recupero ambientale delle relative aree nonché alla gestione, monitoraggio e manutenzione delle discariche per periodi variabili a seconda di quanto disposto di volta in volta dalle autorizzazioni e/o contratti.

I costi connessi agli obblighi contrattuali assunti dalle imprese e relativi alla chiusura e post chiusura delle discariche sono però sostenuti, in gran parte, successivamente alla chiusura delle stesse, quando le discariche hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi essendo correlati al conferimento dei rifiuti in discarica sono interamente acquisiti dal gestore dell'impresa di stoccaggio durante il periodo di funzionamento della stessa, ancorché i ricavi incorporino quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 comma m) del Decreto Legislativo 36/2003 il soggetto gestore della discarica prima di attivare la coltivazione della stessa deve elaborare e redigere un piano finanziario che deve comprendere i seguenti elementi:

- Costi per la realizzazione della discarica;
- Costi di gestione;
- Costi connessi alla costituzione della garanzia finanziaria di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 36/2003;
- Costi di chiusura;
- Costi di gestione post operativa

La garanzia finanziaria per i costi di gestione post operativa deve essere commisurata al costo complessivo della gestione post operativa valutata per un periodo di tempo di 30 (trenta) anni dalla chiusura della discarica.

I costi per la gestione post chiusura della discarica comprendono i seguenti capitoli:

- personale;
- nolo a caldo di macchine operatrici;
- trasporto e smaltimento percolato;
- consumo di energia elettrica;
- approvvigionamento di acqua;
- analisi chimiche e controlli ambientali;
- controlli topografici;
- sicurezza ex Decreto Lgs 81/2008 e smi;
- disinfezioni;
- assicurazioni;
- consulenze tecniche.

Riepilogando il costo annuo stimato, da perizia asseverata del 29 maggio 2024, ammonta a euro/anno 394.324; tale costo annuo tenderà a ridursi nel tempo per la progressiva stabilizzazione chimico – fisica - meccanica del rifiuto. Pertanto si può ipotizzare che tale costo possa essere mantenuto costante per i primi dieci anni di gestione post operativa, ridursi del 30% nei successivi dieci anni e ridursi ulteriormente del 30% negli ultimi dieci anni.

Il costo complessivo così determinato e secondo il criterio riportato in apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata, ammonta a circa 9,9 milioni di euro.

L'utilizzo del fondo a copertura dei costi di gestione avrà luogo una volta terminati i lavori di ripristino ambientale e a seguito dell'emanazione del provvedimento di chiusura definitiva del complesso e prescrizioni relative alla fase di gestione post operativa da parte dell'Autorità competente avvenuto in data 25/02/2026.

I fondi rischi relativi al riaddebito di penalità per ingiunzioni relative agli impianti di depurazione e di spese stimate per lo smaltimento e il trasporto di circa 1.700 tonnellate di rifiuti derivanti dal servizio di selezione della raccolta differenziata multimateriale leggera sono stati completamente rilasciati a seguito del manifestarsi dei costi per i quali erano stati costituiti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Il fondo accantonato a trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Saldo al 31/12/2024	Utilizzo fondo (valore netto)	Accan.t o netto	Cessione contratti per passaggio dip. ad altra ditta	Adegua.m.ti	Saldo al 31/12/2025
F.do TFR dirigenti	259.036	0	4.740	29.129	0	234.647
F.do TFR CCNL G-A	1.684.774	147.243	34.530	732.379	0	839.682
F.do TFR CCNL IA	467.486	42.852	8.146	0	(10)	432.770
TOTALE F.do TFR	2.411.296	190.095	47.416	761.508	(10)	1.507.099

Debiti

Debiti verso banche

I debiti verso le banche sono così composti:

	Esercizio 2024	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2025
Mutui Bancari	3.246.273	4.733.405	7.979.678
Finanziamento a breve	1.490.633	(1.490.633)	0
Debiti vs/banche a fronte antic. fatture	2.999.768	(2.999.768)	0
Debiti vs/factor	2.031.068	(2.031.068)	0
Debiti v/banche	9.767.742	(1.788.064)	7.979.678

Per far fronte agli investimenti sostenuti per l'implementazione dei nuovi servizi di raccolta differenziata si è ricorso a finanziamenti presso gli istituti di credito.

Più precisamente in data 30/01/2025 è stato acceso un mutuo chirografario della durata di sette anni con l'istituto di credito Cassa di Risparmio di Savigliano Spa per un importo di euro 3.500.000 e successivamente in data 10/02/2025 è stato acceso un mutuo chirografario con l'istituto di credito Unicredit Spa assistito da garanzia Sace ai sensi dell'articolo 64, comma 2, del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, destinato al finanziamento di spese sostenute per la raccolta differenziata e il trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi.

Il finanziamento chirografario a breve termine della durata di 12 mesi con l'istituto di credito CREDEM ed erogato in un'unica soluzione in data 8 agosto 2024 per euro 2.000.000 è stato completamente rimborsato in data 15/08/2025.

In data 31/03/2025 con il saldo dell'ultima rata è stato estinto il mutuo in essere con BeneBanca acceso nel 2015.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzate le linee di credito in essere per lo smobilizzo di crediti commerciali.

Nella tabella seguente vengono riportate, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare delle quote capitali scadenti entro l'esercizio, l'ammontare delle medesime scadenti entro cinque anni e quelle scadenti oltre:

	Quota capitale 2025	Quota capitale 2027-2030	Quota capitale oltre 2030	Totale quota capitale
Mutui Bancari				
BANCA DI CHERASCO	420.452	119.512	0	539.964
BANCA SELLA	507.017	0	0	507.017
CC - BANCA CHERASCO - BENEBANCA	506.132	127.088	0	633.220
CR SAVIGLIANO	451.093	2.016.758	706.626	3.174.477
UNICREDIT	500.000	2.000.000	625.000	3.125.000
Totale	2.384.694	4.263.358	1.331.626	7.979.678

Acconti

La voce acconti comprende:

	Esercizio 2024	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2025
Anticipi contributi c/esercizio	266.268	(30.204)	236.064
Clients c/anticipi lavori da eseguire	504.591	(494.611)	9.980
Acconti	770.859	(524.815)	246.044

Il conto "Anticipi contributi in c/esercizio" accoglie i seguenti contributi erogati a favore dei progetti di ricerca:

"METHAREN" ha lo scopo di dimostrare l'efficacia di un sistema economicamente conveniente, innovativo, sostenibile e circolare per la produzione di biometano, permettendo al contempo la gestione dell'intermittenza delle fonti rinnovabili (solare ed eolico) attraverso la costruzione di un rigassificatore di rifiuti organici, un elettrolizzatore a ossidi solidi ed un sistema di metanazione, che assieme permetteranno di produrre biometano conforme alle specifiche della rete del gas naturale.

"CERNET" mira a dimostrare la maggiore efficienza e sostenibilità di quattro catene del valore bio-based che integrano quattro sistemi di cattura del carbonio (CCU) utilizzando fonti di carbonio gassose (CO e CH) ottenute da diversi settori industriali, quali la vinificazione, la gestione dei rifiuti e la produzione di bioetanolo. Queste fonti di carbonio, abbinate all'energia rinnovabile, saranno utilizzate per produrre sei sostanze chimiche e ingredienti di alto valore: L-alanina, idrolizzato proteico, acido L-malico, sorbitolo, PHA ed ectoina.

Debiti vs Fornitori

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale e sono così costituiti:

	Esercizio 2024	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2025
Fornitori	9.568.614	1.812.534	11.381.148
Fatture da ricevere	4.454.182	(2.420.227)	2.033.955
Note di credito da ricevere	(63.663)	(1.392.623)	(1.456.286)
Debiti v/fornitori	13.959.133	(2.000.316)	11.958.817

Debiti tributari

La voce “Debiti tributari” comprende l’importo a saldo dovuto per ritenute su compensi da lavoro dipendente ed autonomo.

	Esercizio 2024	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2025
Debiti v/erario c/Ires	0	321.596	321.596
Debiti v/erario c/Irap	0	49.767	49.767
Debiti c/erario Irpef lav. dipendente	464.618	(195.033)	269.585
Debiti c/erario Irpef lav. autonomo	28.577	(6.487)	22.090
Debiti c/erario Irpef addiz. regionale	423	53	476
Debiti c/erario Irpef addiz. comunale	2	150	152
Debiti c/erario imposte sost. rivalut. TFR	2.303	537	2.840
Debiti tributari	495.923	170.583	666.506

I debiti per IRES e IRAP sono iscritti al netto dei rispettivi acconti versati nel corso dell'esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza sociale

La voce “Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale” comprende:

	Esercizio 2024	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2025
Debiti v/INPS	505.310	(62.493)	442.817
Debiti v/INPDAP	198.330	(86.081)	112.249
Debiti v/INPDAP c/ricongiunz.	1.652	728	2.380
F.do pensione PREMUNGAS	238	(16)	222
F.do pensione PEGASO	95.087	(54.262)	40.825
F.do pens. PREVIAMBIENTE	54.162	5.470	59.632
F.do pens. PREVINDAI	19.630	(6.206)	13.424
Debiti v/FASIE/FASDA	14.803	(9)	14.794
Debiti v/istituti previdenziali	889.212	(202.869)	686.343

Altri debiti

La voce altri debiti è così composta:

	Esercizio 2024	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2025
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	8.085	54.700	62.785
Ratei passivi ferie-FS-BO	843.512	(127.342)	716.170
Quota retrib. variabile dicembre	167.259	(121.155)	46.104
Premio di risultato	841.032	(377.983)	463.049
Premio MBO	776.169	(261.461)	514.708
Deb. per trattenute sindacali	5.582	(1.714)	3.868
Dipendenti c/polizze assicurative	5.107	(1.818)	3.289
Dipendenti c/personalfido	9.309	(1.524)	7.785
Debiti vs. dipendenti per welfare	0	1.500	1.500
Debiti vs. tempo libero aziendale	2.773	(930)	1.843
Debiti vs. F.di pensione aperti	4.273	(977)	3.296
Debiti vs. terzi per pignoramenti	0	2.584	2584
Debiti vs. Comuni x riconoscimento proroga gas	600.000	(254.367)	345.633
Debiti vs. Comuni x utilizzo reti e impianti	19.002	209	19.211
Utenti ambiente c/rimborsi	5.547	0	5.547
Debiti diversi	190.821	(74.752)	116.069
Debiti v/soci per divid. da distribuire	2.500	(2.500)	0
Altri debiti da errati pagamenti	242	1.797	2.039
Debiti c/cauzioni gare	298.499	61.428	359.927
Debiti vs. CSEA c/ARERA	2.747.778	744.994	3.492.772
Altri debiti	6.527.490	(359.311)	6.168.179

Il sostanziale decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alle voci relative al personale dipendente a causa del passaggio dei dipendenti del SII in Smat.

Ratei e risconti passivi

Sono quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi e sono stati assunti e rilevati nel rispetto del principio di competenza economica.

Di seguito viene esposta la movimentazione dei ratei e risconti passivi avvenuta nel corso dell'esercizio.

Ratei passivi

La voce Ratei passivi comprende:

	Esercizio 2024	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2025
Ratei per fornitura acqua	11.692	(10.880)	812
Ratei per Servizio di collettamento e depur. reflui industriali	719.908	(679.215)	40.693
Ratei per fornitura energia elettrica	7.008	326	7.334
Altri ratei (telefonata, assicurazioni, bolli, abbonamenti ecc...)	5.358	15.698	21.056
Ratei Interessi passivi rata mutuo	6.606	(5.346)	1.260
Ratei passivi	750.572	(679.417)	71.155

Risconti passivi

I risconti passivi sono così composti:

- euro 4.494 relativi a storni di ricavi per la gestione centrali termiche fatturati nel corso dell'esercizio 2025, ma di competenza di quello successivo.
- euro 2.350.946 relativi a risconti passivi pluriennali (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell'esercizio successivo ammonta ad euro 320.552), relativi a quote pluriennali di contributi sull'impianto di compostaggio, sulla rete di teleriscaldamento, sui servizi innovativi di raccolta domiciliare, sull'impianto di pretrattamento della forsu e contributi in c/impianti per l'acquisto di Beni strumentali generici di cui all'art. 1 commi 184 e successivi della Legge 160/2019 e all'ex-art. 1 commi 1051-1063 della Legge 178/2020, rilevati per l'intero ammontare nell'esercizio e rilasciati in proporzione alla quota di ammortamento del bene in oggetto del contributo.

A seguito della cessione del ramo di azienda relativo al SII i risconti pluriennali derivanti da contributi c/impianti relativi ad interventi infrastrutturali per l'alluvione 2000 e opere connesse ai giochi olimpici Torino 2006 sono stati rilasciati per una quota calcolata fino al 31/03/2025 e poi ceduti a Smat per un ammontare di euro 12.697.496.

- euro 3.533.883 si riferiscono alle quote pluriennali dei contributi su allacciamenti ed opere di urbanizzazione realizzate dalla società ed a quelle conferite in seguito allo scorporo del ramo di azienda gas da parte di Acea Pinerolese Industriale Spa. (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell'esercizio successivo ammonta ad euro 131.817).

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e prestazioni

Ripartizione dei ricavi delle vendite (e/o delle prestazioni) per settore di attività:

Settore attività	Esercizio 2024	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2025
Ambiente	30.324.624	529.080	30.853.704
Idrico Integrato	27.178.719	(21.915.095)	5.263.624
Distribuzione Gas	7.387.317	2.437.093	9.824.410
Calore	171.332	(20.343)	150.989
Teleriscaldamento	1.161.223	21.571	1.182.794
Altre (staff)	1.392.490	1.538.972	2.931.462
Totale	67.615.705	(17.408.722)	50.206.983

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa essendo quest'ultimi conseguiti quasi totalmente in ambito regionale.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Sono per euro 226.394 provenienti da dividendi Amiat V S.p.A. e per euro 677.349 provenienti da dividendi TRM.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri proventi finanziari sono così ripartibili:

	Esercizio 2024	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2025
Proventi da immobiliz. finanziarie	0	222.292	222.292
Interessi attivi c/c bancari	81.208	12.046	93.254
Interessi attivi diversi	70	186	256
Interessi finanziari	81.278	234.524	315.802

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Esercizio 2024	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2025
Interessi passivi bancari	99.029	(90.789)	8.240
Interessi passivi mutui	213.128	100.551	313.679
Interessi passivi diversi	34.670	(24.761)	9.909
Altri oneri finanziari	32	(28)	4
Commissioni bancarie/factoring	4.562	(4.422)	140
Oneri finanziari	351.421	(19.449)	331.972

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE

Non sono state effettuate rettifiche di valore per le attività e passività finanziarie.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO – CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Imposte dell'esercizio

Sono state rilevate le imposte sul reddito alla voce D) 20 del conto economico, IRAP per euro 101.283 IRES per euro 667.808 ed imposte anticipate e differite per euro 63.991.

Imposte differite ed anticipate

Nel bilancio al 31/12/2025 sono state iscritte imposte anticipate derivanti dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti di un importo maggiore di quello consentito dalla norma fiscale, dall'adeguamento dello stesso per la quota eccedente il limite fiscalmente deducibile e dal compenso agli amministratori pagato nell'esercizio successivo.

L'importo della fiscalità differita, inserito a conto economico, comprende anche il rilascio della quota parte delle imposte differite degli esercizi precedenti, come risulta dai seguenti prospetti:

	Esercizio 2025			
	<i>Ammontare</i>	<i>Aliquota applicata</i>		<i>Imposta</i>
	<i>differ. temporanee</i>	<i>Ires 24%</i>	<i>Irap 4,2%</i>	
Imposte differite				
Quota ammortamento fabbricati rivalutati	250.560	60.134	10.524	(70.658)
Quota per cessione fabbricati rivalutati	147.656	35.437	6.202	(41.639)
Totale imposte differite (C/E)				(112.297)

	Esercizio 2025			
	<i>Ammontare</i>	<i>Aliquote applicate</i>		<i>Imposta</i>
	<i>differ. temporanee</i>	<i>Ires 24%</i>	<i>Irap 4,2%</i>	
Imposte anticipate				
Comp. Amministratori non pag. nell'esercizio	3.257	782		(782)
Accant.. f.do rischi passività potenziali	40.000	11.520	2.016	(13.536)
Totale				(14.318)
Rilascio imposte anticipate				
Utilizzo fondi accantonati esercizi precedenti	261.322	62.717	10.976	73.693
Comp. amministratori pagati nell'esercizio	1.894	455		455
Utilizzo fondo svalutazione crediti	52.240	12.538		12.538
Utilizzo f.do rischi passività potenziali	368.511	88.443	15.477	103.920
Totale				190.606
Totale imposte anticipate (C/E)				176.288
Totale imposte differite e anticipate (C/E)				63.991

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Esercizio 2024	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2025
Dirigenti	4	(1)	3
Quadri	14	(3)	11
Impiegati	152	(34)	118
Operai	189	(24)	165
Apprendisti	7	(4)	3
Totale	366	(66)	300

Compensi agli amministratori e sindaci

I compensi spettanti agli amministratori e al collegio sindacale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Compensi competenza 2025
Consigli di Amministrazione	49.742
Collegi Sindacali	104.292
TOTALI	154.034

In relazione al compenso dei collegi sindacali, si precisa che quanto esposto è comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 4.011.

Compensi a società di revisione

L'importo di euro 35.760, comprensivo di spese, comprende i compensi per il servizio di controllo legale (art.13 del D.Lgs. n. 39/2010) svolto dalla società di revisione Baker Tilly Revis S.p.A. in qualità di revisore legale della capogruppo e della società BDO Italia S.p.A. in qualità di revisore legale della società controllata.

Compensi a società di consulenza fiscale

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'Esercizio 2025 è pari a euro 34.117, comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 1.312.

Titoli di debito

Il Gruppo non ha emesso titoli di debito, ai sensi dell'art. 2483 c.c.

Informativa su altri strumenti finanziari

Il Gruppo non ha emesso tali tipi di strumenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Nell'Esercizio 2025 il Gruppo non ha avuto né ha tuttora in corso operazioni di locazione finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Nell'Esercizio 2025 il Gruppo non ha sottoscritto né tuttora possiede strumenti finanziari derivati.

Informativa su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non risultano operazioni di tale natura.

Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nei confronti delle partecipate Amiat V. S.p.A., ITS Academy Green Tech, Utility Alliance del Piemonte - Rete di imprese e Consorzio Pinerolese Energia non si sono avuti rapporti commerciali nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la società partecipata TRM S.p.a. ha svolto il servizio di smaltimento dei rifiuti indifferenziati per un importo complessivo di euro 3.736.023 che la società Acea ha rilevato tra i costi per servizi.

Al 31/12/2025 il debito di natura commerciale verso la partecipata ammonta ad euro 896.167 di cui euro 353.364 rilevati come fatture da ricevere.

Non si rilevano impegni o rischi connessi o comunque derivanti da operazioni con parti correlate oltre ai rapporti sopra evidenziati e a quelli elencati a commento dei conti d'ordine.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Circa i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2025, si evidenzia che in data 16/12/2025 è stata stipulata la scrittura privata autenticata dal Notaio Enrico Ortali tra Acea Pinerolese Industriale Spa e Acea Pinerolese Energia Srl con la quale la prima concede in affitto, a far data dal 01/01/2026 e per cinque anni, il ramo di azienda del Polo Ecologico Integrato che si configura come un'unica realtà impiantistica interconnessa per le attività: di trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU); di trattamento di sfalci, potature e fanghi, che attraverso stabilizzazione aerobica determinano la produzione di compost; di produzione tramite impianto di cogenerazione alimentato dal biogas di energia elettrica e termica sia per autoconsumo sia per cessione alla rete; di produzione, utilizzo e cessione di biometano; di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi per la produzione di CSS; di trattamento dei reflui generati dalle linee di trattamento.

Tale operazione nasce da un confronto, nato su indirizzo dei Comuni, soci di entrambe le società, finalizzato a definire la migliore allocazione del Polo Ecologico, tenuto conto che, mentre l'attività prevalente di Acea Pinerolese Industriale, dopo la cessione del ramo relativo al SII, consiste nella gestione del servizio pubblico del ciclo dei rifiuti urbani, Acea Pinerolese Energia svolge in regime di libero mercato svariati servizi affini alle attività del Polo Ecologico, in specie per ciò che attiene la produzione e vendita di biogas, biometano, energia elettrica ed energia termica.

Il confronto tra le parti ha consentito di individuare soluzioni tecniche idonee ad abbassare i costi di gestione e quindi ad aumentare la redditività del Polo Ecologico.

In data 25/02/2026, a seguito della conclusione dei lavori di ripristino ambientale, con atto n. DD 850 la Città metropolitana di Torino ha emanato il provvedimento di chiusura definitiva del complesso di discariche Torrione e le prescrizioni relative alla fase di gestione post operativa.

A livello macroeconomico il contesto geopolitico ed economico internazionale continua a presentare elementi di incertezza connessi al protrarsi del conflitto tra Russia e Ucraina e alle tensioni geopolitiche nell'area mediorientale, con particolare riferimento alle criticità legate allo Stretto di Hormuz. Tali dinamiche continuano a generare effetti di volatilità e incremento generalizzato dei prezzi delle materie prime e dei costi energetici, con conseguenti ricadute sull'economia internazionale ed europea.

La società, svolgendo una attività di pubblica utilità e operando esclusivamente sul territorio nazionale, non risente a livello di domanda di tali problematiche ma subisce l'aumento del costo delle materie prime, delle commodities energetiche, dei servizi prestati da terzi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce conti d'ordine, da quest'anno non ricompresa nello schema di bilancio, ai sensi dell'Art. 2427, co. 1, n. 9, è qui di seguito dettagliata:

	Valore al 31.12.2024	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2025
Fidejussioni e cauzioni a terzi	16.013.363	(1.822.596)	14.190.767

La voce Fidejussioni e cauzioni a terzi comprende le garanzie di euro 1.376.192 ed euro 341.048 rilasciate all'istituto I.n.p.s. a copertura dei costi derivanti dall'attuazione del piano di esodo per i lavoratori in prepensionamento.

Le altre fidejussioni per complessivi euro sono prestate alla Provincia relative agli impianti di trattamento rifiuti e alla manomissione delle strade.

	Valore al 31.12.2024	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2025
Creditori c/fidejussioni ed avalli	8.451.841	460.211	8.912.052

Le fidejussioni ricevute sono composte da quelle richieste a garanzia del vettoriamiento gas, così come previsto al Capitolo 7 del Codice di rete per la distribuzione del gas naturale per un totale di euro 784.345, e da fidejussioni richieste a garanzia delle gare d'appalto aggiudicate dai fornitori, per un totale pari ad euro 8.127.707.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la società ha incassato i seguenti contributi erogati da parte di pubbliche amministrazioni o da società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni a fronte dei costi sostenuti per progetti di ricerca o investimenti effettuati:

- euro 55.351 erogati da TNO Centro di Ricerca Nazionale Olandese (di cui 11.020 riversati a Envipark), relativi al progetto denominato "SPOTLIGHT" che ha come obiettivo quello di sviluppare un dispositivo fotonico che converta l'anidride carbonica prodotta da Acea ed idrogeno verde in metano e syngas che potrà a sua volta essere anche utilizzato per produrre metanolo, un ingrediente chiave per la produzione di biocarburanti da fonti rinnovabili e naturali, valorizzando ulteriormente i derivati dei rifiuti in nuove risorse.
- euro 6.571 erogati dalla società ad azionariato pubblico "Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente", relativi al progetto denominato "PROGIREG" per la rigenerazione postindustriale nelle aree urbane promuovendo la biodiversità e la sperimentazione di modelli sostenibili ed inclusivi di sviluppo socio-economico.

- euro 38.483 erogati da FUNDACION CIRCE CENTRO DE INVESTIGACION DE RECURSOS Y CONSUMOS ENERGETICOS, relativi al progetto denominato "CERNET" che mira a dimostrare la maggiore efficienza e sostenibilità di quattro catene del valore bio-based che integrano quattro sistemi di cattura del carbonio (CCU) utilizzando fonti di carbonio gassose (CO e CH) ottenute da diversi settori industriali, quali la vinificazione, la gestione dei rifiuti e la produzione di bioetanolo. Queste fonti di carbonio, abbinate all'energia rinnovabile, saranno utilizzate per produrre sei sostanze chimiche e ingredienti di alto valore: L-alanina, idrolizzato proteico, acido L-malico, sorbitolo, PHA ed ectoina.
- euro 900.000 erogati dal Consorzio Acea Pinerolese nell'ambito dell'intervento Misura 50 'Potenziamento della raccolta differenziata anche in considerazione delle nuove esigenze connesse alla pandemia' bandito dalla Regione Piemonte.

Si segnala che a marzo 2026 si è avuta conferma da parte del GSE del credito d'imposta "Transizione 5.0" per investimenti realizzati nel 2025 per un totale di euro 858.525.

Gli altri compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni o da società da esse controllate, sono dovuti unicamente per corrispettivi relativi a prestazioni svolte dalla società che rientrano nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa.

PRIVACY

In ambito di Protezione Dati personali sono continuate le attività di monitoraggio ed adeguamento normativo, grazie al lavoro del Team Privacy in collaborazione con il DPO. In particolare l'attività si è concentrata sull'adeguamento delle misure di sicurezza informatiche, sulla prevenzione, gestione e monitoraggio degli eventuali data breach, sull'aggiornamento normativo e partecipazione a tavoli di lavoro collegati con il Garante della Privacy, sulla collaborazione costante con i Referenti delle Aree Privacy aziendali e sulla piena implementazione del software aziendale per la DPIA. Un focus significativo è stato rivolto al trattamento dei dati personali (e particolari) nell'ambito dell'emergenza Covid-19, adeguando le procedure aziendali ai dettami ed alle precisazioni dell'Autorità Garante.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio consolidato di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ed il risultato economico consolidato.

Si segnala inoltre che:

- Il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;
- Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- Gli Azionisti non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento;
- Il Gruppo non è sottoposto alla direzione e coordinamento da parte di altre società o gruppi.

Pinerolo, 28 maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore delegato
Francesco Carcioffo

Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

- . -

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
10123 Torino - Italy
Via Carlo Alberto 32

T: +39 011 5611369

PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Agli Azionisti della Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Acea Pinerolese Industriale S.p.A. (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ed al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli amministratori a pagina 6 della nota integrativa, nella sezione "Gruppo Acea Pinerolese Industriale S.p.A." paragrafo "Settore Servizi Idrico Integrato", con riferimento alla cessione a SMAT S.p.A., avvenuta con effetto traslativo dal 1 aprile 2025, del ramo d'azienda relativo al settore idrico integrato. Il corrispettivo per la cessione ammonta ad Euro 14,9 milioni circa e l'operazione ha generato una plusvalenza di Euro 3,7 milioni circa.

Gli effetti della cessione del ramo d'azienda sono stati dettagliati nei paragrafi della nota integrativa relativi alle singole voci di bilancio interessate.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Acea Pinerolese Industriale S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 12 giugno 2026

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Roberto Foco
Procuratore

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.

Sede legale in Pinerolo, Via Vigone 42

***Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato
chiuso al 31 Dicembre 2025***

Signori Azionisti,

Vi riferiamo in merito all'attività di vigilanza da noi svolta nei confronti della società Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in quanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025, predisposto in conformità alla normativa e agli schemi previsti dal D. Lgs. n. 127/1991 e successive modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 28 maggio 2026, e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario.

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione legale dei conti ai sensi di legge da parte della società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A., che ha rilasciato in data 12 giugno 2026 apposita relazione, senza rilievi e contenente un richiamo di informativa.

Il richiamo di informativa del soggetto incaricato della revisione legale è finalizzato a richiamare l'attenzione *“su quanto riportato dagli amministratori al paragrafo “Introduzione” della nota integrativa, con riferimento alla cessione a SMAT S.p.A., avvenuta con effetto traslativo dal 1° aprile 2025, del ramo d'azienda relativo al settore idrico integrato. Il corrispettivo per la cessione ammonta ad Euro 14,9 milioni circa e l'operazione ha generato una plusvalenza di Euro 3,7 milioni circa. Gli effetti della cessione del ramo d'azienda sono stati dettagliati nei paragrafi della nota integrativa relativi alle singole voci di bilancio interessate.”*

In riferimento al richiamo di informativa viene precisato che *“il giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto”*.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Pertanto la nostra attività ha riguardato essenzialmente la verifica dell’impostazione generale che gli amministratori hanno dato al bilancio consolidato e la sua conformità alla legge per quanto riguarda la formazione e struttura.

A tale proposito il Collegio Sindacale si è confrontato con la società di revisione al fine di acquisire le informazioni necessarie e comunque utili per la predisposizione della presente relazione, ai sensi dell’articolo 41 del D. Lgs. n. 127/1991 e ss.mm.ii.

Le risultanze dello Stato Patrimoniale al 31/12/2025 sono le seguenti:

ATTIVO		117.280.849
PASSIVO	46.825.045	
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	67.045.607	
UTILE DELL'ESERCIZIO	3.410.197	
TOTALE A PAREGGIO	117.280.849	117.280.849

Tale risultato trova conferma nel Conto economico 2025 che è riassumibile come segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE	66.265.908
COSTI DELLA PRODUZIONE	62.910.202
DIFFERENZA	3.355.706
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	887.573
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.243.279
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	833.082
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO	3.410.197

Nella redazione del Bilancio Consolidato sono stati adottati i seguenti criteri:

- il metodo di consolidamento adottato è stato quello del consolidamento integrale per quanto riguarda la società D.G.N. S.r.l. a socio unico, per la quale sono stati integralmente ripresi gli elementi patrimoniali ed economici, pertanto senza variazione di criterio rispetto al precedente esercizio;
- non sono state, invece, consolidate, e dunque permangono iscritte al loro valore di libro, le partecipazioni detenute in Amiat V S.p.a., nel Consorzio Pinerolese Energia, nella Fondazione ITS professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili, nella Utility Alliance del Piemonte – Rete di imprese e in T.R.M. – Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.A.;
- il bilancio della società controllata, chiuso al 31 dicembre 2025, è stato redatto secondo la normativa vigente in materia e applicando i principi contabili emanati dall'OIC nel rispetto degli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile.

Per quanto attiene in particolare ai criteri di valutazione, essi sono conformi alle norme civilistiche e sono compiutamente illustrati nella Nota Integrativa al bilancio al quale si fa riferimento.

Il Collegio Sindacale recepisce il giudizio professionale positivo della Società di Revisione Baker Tilly Revis S.p.A., che è stato riportato nella Relazione di revisione sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 predisposta in data 12 giugno 2026; tale relazione contiene altresì l'attestazione sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio Consolidato, come richiesto dalla legge.

Vi diamo inoltre atto che nessun fatto censurabile ci è stato segnalato dai revisori.

Si precisa infine che non sono state operate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Pinerolo, 12 giugno 2026

Il Collegio Sindacale

(Dott.ssa Alessandra BRUNA, Presidente)

(Dott. Franco GRANDE, Sindaco Effettivo)

(Dott. Giuseppe CHIAPPERO, Sindaco Effettivo)